SEGRETERIA DI STATO
SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE

REPUBBLICA DI SAN MARINO
ISS
Istituto per la Sicurezza Sociale

COMUNICATO STAMPA

Giornata mondiale del diabete: il 16 novembre Open Day in Ospedale

Dalle 9 alle 12 saranno effettuati controlli e visite senza bisogno di prenotazione

Poter parlare con un professionista dei propri dubbi sulla salute è un primo passo per prendersi cura di sé. In occasione della Giornata mondiale del diabete, che si celebra il 14 novembre, l'Istituto per la Sicurezza Sociale organizza un Open Day per offrire questo confronto ai cittadini. L'obiettivo è aiutarli a capire se sono a rischio di sviluppare il diabete di tipo 2 e quali abitudini possono contribuire a ridurlo.

L'appuntamento è lunedì 16 novembre, dalle 9 alle 12, negli ambulatori della Diabetologia dell'Ospedale di Stato, al terzo piano, scala "A". Si accede senza prenotazione.

Durante la mattinata sarà possibile misurare la glicemia e la circonferenza della vita, sottoporsi a una visita medica e compilare un questionario per la valutazione del rischio di sviluppare il diabete di tipo 2. I dietisti e i fisioterapisti dell'ISS saranno a disposizione per offrire indicazioni pratiche su alimentazione e attività fisica.

"Early action on diabetes", ossia "Agire presto contro il diabete", è il tema della campagna 2026 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Federazione Internazionale del Diabete. La campagna richiama l'importanza di riconoscere precocemente la malattia e di ridurre il rischio di diabete di tipo 2. L'OMS sottolinea anche la necessità di garantire l'accesso alle cure e di contrastare lo stigma che può accompagnare la diagnosi.

A San Marino il diabete interessa circa l'8% della popolazione adulta e il 9,8% delle persone con più di 35 anni. Le persone seguite attualmente dall'ISS sono 2.208, di cui 1.263 dalla Diabetologia e 945 in gestione integrata con i servizi territoriali.
Nei primi nove mesi del 2026 l'ISS ha effettuato 3.883 visite diabetologiche ed endocrinologiche e ha svolto 2.870 attività in telemedicina.

"Il diabete di tipo 2, che rappresenta oltre il 90% dei casi che seguiamo, può svilupparsi gradualmente, con sintomi che per lungo tempo restano poco evidenti - spiega la dottoressa **Tatiana Mancini**, responsabile della UOS Diabetologia dell'ISS -. *Valutare insieme la glicemia, la circonferenza della vita e le informazioni raccolte con il questionario aiuta a capire quali persone potrebbero beneficiare di ulteriori accertamenti. La visita è anche l'occasione per chiarire i dubbi e discutere come ridurre il proprio rischio, per questo oltre al personale della Diabetologia saranno presenti quest'anno anche i professionisti della Fisioterapia e del servizio Dietologico per fornire informazioni e consigli sull'attività fisica e sulla nutrizione".*

L'approccio multidisciplinare che viene svolto attorno alla tematica del diabete, oltre alle varie branche specialistiche coinvolte vede l'importante collaborazione della società civile, con il ruolo di primo piano da parte dell'associazione di volontariato Vivere Meglio che contribuisce alla

sensibilizzazione con momenti di informazione e ascolto rivolti alla cittadinanza, alle persone con diabete e alle loro famiglie.
In particolare, sarà presente domenica 15 novembre, dalle 15:30 alle 18:00 con un punto informativo all'interno del Centro Commerciale Atlante dove volontari e personale sanitario saranno a disposizione per fornire informazioni sulla patologia, come prevenirla e come intervenire.

"La Giornata della Prevenzione del Diabete è un'importante occasione per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di adottare corretti stili di vita, conoscere i fattori di rischio e prestare attenzione ai segnali che il nostro organismo ci invia professionisti - dichiara il Segretario di Stato per la Sanità, **Massimo Andrea Ugolini** -. *Prevenire significa innanzitutto conoscere: conoscere il proprio stato di salute, acquisire maggiore consapevolezza e poter intervenire tempestivamente. Iniziative come questa offrono ai cittadini la possibilità di ricevere informazioni qualificate e confrontarsi con professionisti sanitari, individuando, quando necessario, percorsi di approfondimento e cure personalizzate. La prevenzione è una responsabilità condivisa e rappresenta uno degli strumenti più importanti per tutelare la qualità della vita e il benessere della nostra comunità*

"Il valore di questa mattinata sta anche nella possibilità di mettere insieme competenze diverse - dichiara **Alessandro Bertolini**, Direttore delle Attività Sanitarie e Socio Sanitarie dell'ISS -. *La valutazione medica e i consigli su alimentazione e movimento aiutano ciascuno a capire quali passi può compiere. Quando serve un approfondimento, il raccordo tra la Diabetologia e i servizi territoriali è essenziale per dare continuità alla presa in carico".*

Ufficio Stampa, 12 novembre 2026 – 1726 d.F.R.